

## **n° 1190: Servizio a pagamento acqua a pranzo**

Pressioni dall'ente turistico e dall'associazione protezione consumatori (che centravano poco!) fecero in modo che venisse resa obbligatoria la famosa "caraffa" (o simili) gratuita durante i pasti principali. Questo oltre 25 anni or sono.

L'acqua può essere richiesta gratuitamente dal cliente che:

- consuma un pasto principale
- non richiede altri "extra" (limone, gas, ecc.).

Altri casi sono a pagamento.

Vi sono esercizi pubblici che lasciano l'acqua in caraffe su un tavolino apposta. Ad Andermatt abbiamo visto la possibilità per il cliente di prendere l'acqua gratuitamente da una spina (è lui che si deve servire). A Lucerna, Zurigo, Berna e Basilea abbiamo visto delle fontanelle da cui attingere con il bicchiere.

Nel rispetto delle norme igieniche sono possibili numerose varianti.

Abbiamo visto un ristorante in Ticino che ai pasti principali fattura (anche se accompagnato da altre bibite, quali il vino) un "servizio acqua", richiedendo tre franchi.

Questa situazione è lecita unicamente:

- se è data la scelta di andare a prendersi da solo l'acqua gratuitamente, ma è il cliente che preferisce la via "comoda" del servizio e
- se il costo è indicato nel listino.

In caso contrario non si viola solo la LEAR ma anche la legge federale contro la concorrenza sleale.